



Rifugio Bozzi - Località Montozzo - Pontedilegno

Domenica 12 agosto 2007 ore 8.30

Luigi Lo Cascio LA CATTASTROFE

da *Diario di guerra
di un pastore camuno*
di Duilio Faustinelli

per la partecipazione allo spettacolo
vedi le indicazioni sul retro



Sabato 4 agosto 2007

**Temù ore 20.45
Piazzetta Vecchia**



Alessandro Manzini LA PARETE NORD

un ricordo di Tita Secchi
partecipazione libera e gratuita

in caso di maltempo Sala del Nuovo Museo
della Guerra Bianca (Piazza Municipio) ore 21

Lunedì 13 agosto 2007

**Baite di Val Bione (1500 mt)
Pontedilegno ore 17.30**



Davide Pini Carenzi CAMPO SANTO

partecipazione gratuita con ritiro coupon
(indicazioni sul retro)

fino alle ore 19.30 del giorno di spettacolo
sarà in funzione la
Seggiovia di Val Bione
andata o ritorno € 3,10
andata e ritorno € 5

in caso di maltempo
Sala Consigliare del Municipio ore 18



in collaborazione con
Corpo Forestale dello Stato
Gruppo Alpini di Pezzo
Parco dell'Adamello
Polizia Provinciale
Protezione Civile
Rifugio Bozzi
Soccorso Alpino
Teleboario
Volontari della Protezione Civile
Ana Vallecamonica

da un'idea di
Carla Bino, Francesco Gheza, Giancarlo Maculotti

il progetto è stato inserito nel cartellone
delle iniziative estive di
In Montagna con i Piedi e con la Testa



Passi nella neve

teatro, racconti, voci in Adamello

..... 2007 >>



L'esperienza di *Passi nella Neve* è cominciata la scorsa estate ed è stata sorprendente. Non volevamo semplicemente portare la musica o il teatro ad alta quota. Non volevamo unire la natura e l'arte per offrire qualcosa di insolito ma forse già pensato da altri e su altri monti. Noi volevamo, e vogliamo, imparare a camminare ascoltando i pensieri ed i ricordi che ritornano quando si è affaticati e c'è solo il ritmo dei passi, costante, e del respiro. Cerchiamo un'esperienza, un modo per capire. Cerchiamo l'odore che ha l'alba in montagna e quel rispetto che ti mette, un codice d'onore sano e silenzioso. Cerchiamo, soprattutto le immagini e le parole di una guerra Grande e così dimenticata. Quest'anno cominciamo a ricordare cosa accadde tra il 1915 e il 1918, andando ancora alle trincee: ma non saranno più soltanto il simbolo di ogni guerra, per definizione ingiusta. Da quest'anno saranno il segno dei fatti che racconteremo, e delle vite perse e delle facce che, sciaguratamente, tra quelle pietre ci son dovute stare. Così ci prepariamo, di anno in anno, al centenario del 2015, sperando che per allora molti rifugi e molti luoghi in Adamello siano abitati dalle parole del teatro e dalle note, per consentirci di ricordare meglio e insieme.

Rifugio Bozzi - Località Montozzo - Pontedilegno

Domenica 12 agosto ore 8.30

Luigi Lo Cascio LA CATTASTROFE

da *Diario di guerra di un pastore camuno*

di Duilio Faustinelli
Stefano Bertoli percussioni

La Cattastrofe, il diario di guerra del pastore Duilio Faustinelli (nato a Pezzo di Pontedilegno, classe 1893), edito nel 1982 dal Circolo Culturale Ghislandi, è il testo da cui è tratta la recitazione di Luigi Lo Cascio al rifugio Bozzi.

Così, Mario Rigoni Stern commenta il diario: "Ho letto il diario di guerra di Duilio Faustinelli; è un documento umano di primo ordine per il personaggio e per il tempo, [...] è di prima mano, è storia raccontata dal basso, dai diretti protagonisti e non dai superiori comandanti...". Nel testo *La Cattastrofe*, il fulcro delle vicende ricostruite sul filo della memoria, non è il racconto della grande guerra, bensì l'esperienza della resistenza individuale. Non affronta, nella sua rivisitazione dei fatti, considerazioni di carattere storico-politico, sociale o filosofico. Si tratta, semplicemente, ma proprio in questo sta la grande forza del diario, della personale esperienza di soldato dell'autore, delle vicende belliche che lo hanno coinvolto, della sua lunga vita di pastore, di cultura modestissima, ma di grande intelligenza.

Luigi Lo Cascio, grande attore che ha conosciuto Duilio Faustinelli attraverso i suoi scritti, darà voce a queste memorie, tra le montagne che fecero da sfondo alla vita di un pastore quasi analfabeta, divenuto soldato, divenuto scrittore.



**in caso di maltempo
ore 18 - Tendone degli Alpini
Case di Viso - Pontedilegno**

per la partecipazione
allo spettacolo
vedi le indicazioni sul retro



In Montagna con i piedi, con la testa... e con il cuore

E' con estremo piacere che riconfermo, dopo la positiva esperienza dello scorso anno, il patrocinio all'iniziativa *Passi nella neve* all'interno del cartello di azioni del progetto *In Montagna con i Piedi e con la Testa*. Non a caso questa iniziativa si inserisce appieno nella filosofia che ha condotto, ormai da quattro anni, altri passi, nella neve d'inverno e sui sentieri d'estate, quelli di *In Montagna con i Piedi e con la Testa*, che oggi rappresenta un marchio fondamentale della montagna lombarda grazie all'adesione di altre cinque province lombarde oltre a Brescia. Questo è un progetto che parla positivo, facendo leva su responsabilità, testa e cuore, per arginare la piaga degli incidenti. Sono elementi indispensabili per chi decide di alzarsi a notte fonda per recarsi, a piedi, a 2500 metri ad assistere ad uno spettacolo teatrale. Ci vuole testa, per ovvi motivi, ci vuole responsabilità perché un momento del genere deve essere guadagnato con fatica e sacrificio. Infine, ci vuole cuore, perché la montagna lo richiede sempre e sempre lo riempie. Non può esserci, quindi, pubblico più predisposto e preparato per diffondere i nostri messaggi.

Corrado Scolari

Assessore alla Protezione Civile della Provincia di Brescia
Coordinatore del progetto *In Montagna con i Piedi e con la Testa*

Le nostre parole per raccontare la guerra

Puntiamo a trasformare in una tradizione l'evento teatrale in alta montagna.

Abbiamo constatato che la sfida vale la candela. La risposta di chi ama la montagna e l'emozione che ci ha dato Paolini è stata alta. Questa volta Luigi Lo Cascio ci restituirà con la sua straordinaria capacità interpretativa un testo tutto nostro, meritevole di narrazioni e riflessioni sulla prima guerra. Anche il legame con i luoghi della grande *Cattastrofe* ha il suo significato. Un appuntamento imperdibile quindi per chi ama i luoghi puri dell'alta quota e per chi vuole ascoltare parole non retoriche su avvenimenti che hanno cambiato la nostra fisionomia di nazione.

Giancarlo Maculotti

Assessore alla Cultura
Comunità Montana di Valle Camonica

Passi verso le trincee

Per il secondo anno riproponiamo *Passi nella Neve* che tanto successo ha riscosso la scorsa estate. Molti di coloro che vi parteciparono e che salirono insieme all'alba lungo il sentiero che va al Bozzi hanno apprezzato un'occasione particolare e insolita di vivere la montagna. Hanno capito con che spirito abbiamo pensato e lavorato per questa iniziativa, e ce lo hanno voluto dire. Per questo andiamo avanti, passo dopo passo, e ritorniamo anche questo agosto alle trincee e in altri luoghi più accessibili ed ugualmente densi di memoria.

Mario Bezzi

Sindaco di Ponte di Legno

I luoghi della Neve



Il rifugio Bozzi (altezza 2475 mt) si raggiunge a piedi da:

- **CASE DI VISO** (altezza 1763 mt) percorso facile, tempo medio di percorrenza 2 h partenza consigliata ore 6 del mattino
- **PASSO DEL TONALE/ MALGA VALBIOLO (2244 mt)/PSSO DEI CONTRABBANDIERI (2681 mt)** percorso per esperti, tempo medio di percorrenza 1,30 h - partenza consigliata ore 6,30 del mattino
- **PEJO (TN)** altezza 1830 mt percorso medio-facile, tempo medio di percorrenza 4,30 h partenza consigliata ore 4 del mattino

Informazioni particolareggiate:

fino a mercoledì 8 agosto 030.3758038 - orario 9/12 - 13/16
da giovedì 9 agosto presso Adamello Ski - Pontedilegno 0364.92097 - fax 0364.92261

Sabato 4 agosto

Temù ore 20.45

Piazzetta Vecchia

Alessandro Manzini LA PARETE NORD

un ricordo di Tita Secchi

Produzione **Associazione Culturale S.R. e Compagnia Viandanze**
da un'idea di **Paolo Peli**
drammaturgia e regia **Alessandro Manzini**
musiche **Paolo Ingraito**

Nella prefazione del libro *La parete nord* si legge: "ci piace qui unire nella memoria, il suo sacrificio per la Patria e per i suoi compagni, con il suo amore per la montagna, due cose che, crediamo, abbiano come radice comune un profondo amore per la libertà". Tita Secchi racconta in prima persona l'impresa della scalata della parete Nord dell'Adamello, da Pontedilegno a Pontedilegno, compiuta con l'amico Gianni nell'arco di un giorno e una notte. Giannetto Valzelli nel 1964 ricorda gli ultimi giorni di vita del pastore *Franco*, ucciso il 16 settembre del 1944 dai nazifascisti. Aveva scelto il nome *Franco* nei suoi anni da partigiano Tita Secchi, ma gli abiti da pastore non lo salvarono. È il 25 agosto del '44 quando alla baita di Paio, che di lì a poche ore sarà preda di un'imboscata nazifascista, i partigiani Aldo, Andrea, Hermann e i due giovani detti il Rigo e il Bocca si danno i turni per stare di sentinella; chi non sta di guardia è davanti al debole fuoco ad ascoltare Tita che racconta l'impresa della parete Nord; la narrazione della scalata si intreccia dunque alle ultime ore del pastore *Franco*; due storie, due scalate per la libertà verrebbe da dire, se non fosse che l'enfasi retorica di queste parole non appartengono né a Tita né a *Franco*.

partecipazione libera e gratuita

in caso di maltempo **Nuovo Museo della Guerra Bianca (Piazza Municipio)** ore 21

Lunedì 13 agosto

Baite di Val Bione (1.500 mt)
Pontedilegno ore 17.30

Davide Pini Carenzi CAMPO SANTO

atto unico liberamente ispirato a
Un mondo a parte di Gustaw Herling

Produzione **Associazione Fondazione Festival di Primavera**
drammaturgia **Davide Pini Carenzi**
con la collaborazione di **Davide Viola**

Quattro uomini e una donna raccontano cosa sono costretti a fare nell'inferno di un lager sovietico. Sono persone che cercano una via di scampo, che si abituano alla legge del più forte, che desiderano la vita tanto quanto la morte. Sono persone già morte. Una sola esce dall'inferno e può raccontare tutta la verità. Lo spettacolo è un monologo a più voci, i personaggi si danno il cambio in una corsa di dolore, di freddo, di fame, di allucinazione che forse può portare lontano. Ma nel sistema del lager sovietici nessuno è innocente. Ognuno di loro ha una colpa. Il testo è liberamente tratto da *Un mondo a parte* di Gustaw Herling, la prima opera a denunciare i lager sovietici.

partecipazione gratuita con ritiro coupon presso
Adamello Ski via Fratelli Calvi 53 - Pontedilegno

fino alle ore 19.30 del giorno di spettacolo sarà in funzione la **Seggiovia di Val Bione**
andata o ritorno € 3,10 - andata e ritorno € 5

in caso di maltempo **Sala Consigliare del Municipio di Pontedilegno** ore 18

note per la partecipazione allo spettacolo **La Cattastrofe**



La partecipazione allo spettacolo *La Cattastrofe* di domenica 12 agosto presso il Rifugio Bozzi, località Montozzo (Pontedilegno) è consentita solo ed esclusivamente ai possessori del coupon gratuito ritirabile presso le seguenti sedi negli orari d'apertura dei singoli distributori:

• **infopoint di Pontedilegno** c/o sala d'attesa stazione autolinee, Piazzale Europa 0364.900904

• **Adamello Sky Pontedilegno-Tonale**
adamello ski pontedilegno via f.lli calvi, 53 - 0364.92097 - fax 0364.92261
adamello ski tonale - 0364.92066 - fax 0364.903730

• **Proloco Temù** via Roma - 0364.94152

• **IAT Edolo** Piazza M. della Libertà, 2 - 0364.71065 anche fax

• **Secas Darfo Boario Terme** via Manifattura - 0364.534342

• **Libreria Punto Einaudi** Brescia via Pace, 16/A - 030.3757409
Numero massimo di coupon gratuiti ritirabili a persona: 8



Per gli interessati allo spettacolo *La Cattastrofe* abitanti fuori dalla provincia di Brescia è consentita la prenotazione del coupon gratuito solo ed esclusivamente presso l'Adamello Ski di Pontedilegno in via Fratelli Calvi, 53 (tel 0364.92097 - fax 0364.92261). Il ritiro del coupon potrà essere effettuato all'Adamello Ski - fino a sabato 11 agosto 2007 negli orari d'apertura - domenica 12 agosto dalle ore 5 alle ore 6 del mattino



Il terreno della conca del Rifugio Bozzi non consente che vengano disposte sedie per il pubblico. Ti dovrai accomodare sulla superficie erbosa. Porta qualcosa per isolarti dall'umidità del prato

Non dimenticare di rifornirti di cibi e bevande che ti consentano un'alimentazione autonoma necessaria in montagna: il rifugio Bozzi non riuscirà a fornire cibo per tutti i presenti

In caso di maltempo lo spettacolo sarà posticipato alle ore 18 presso il Tendone degli Alpini di Case di Viso

vieni **In Montagna con i Piedi e con la Testa**

Vieni in montagna munito di un abbigliamento consono che ti consenta di affrontare i possibili sbalzi di temperatura e il repentino cambio di condizioni meteorologiche

Riporta con te i rifiuti

Non abbandonare i sentieri segnati

Rispetta la quiete del Parco

Collabora a mantenere e proteggere gli ecosistemi, i luoghi di nidificazione e le fonti alimentari, evitando di arrecare disturbo e di provocare danni

Puoi ammirare, ma non raccogliere i minerali ed i fossili

Non accendere fuochi al di fuori delle aree attrezzate.

La negligenza può causare danni irreparabili

Collabora a mantenere intatta la bellezza di questo paesaggio e rispetta le norme relative alla protezione del territorio

Le infrazioni alla norme vigenti verranno punite dalle autorità competenti

Passi nella neve

teatro, racconti, voci in **Adamello**

consulenza artistica **Vittorio Pedrali**

coordinamento organizzativo degli spettacoli **Eureteis - Brescia**

con la collaborazione di **Nicola Mafessoni**

e l'aiuto di **Valentina Boner**

Elena Bonfieni

Daniela Costardi

Emanuela Ghidini

ufficio stampa **Roberta Assoni**

grafica **noiseadv.it**

Si ringrazia

Libreria Punto Einaudi di Brescia

Secas di Darfo Boario Terme

IAT di Edolo

e quanti ci hanno

offerto la loro

preziosa collaborazione